



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

21 RAGIONI + UNO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore Assistenza

Area di intervento A06 disabili

Codice A06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è ottenere il massimo recupero in termini di autonomia per i portatori di trisomia 21 seguiti dalla associazione, attraverso una forte integrazione delle attività di autonomia eseguite nella sede di Viale Volta con percorsi legati all'esecuzione di gesti appartenenti alla quotidianità di ognuno di noi che si svolgono negli ambienti della vita di relazione. Perché ciò sia realizzabile, occorre prevedere una serie di obiettivi definiti e misurabili che vengono poi declinati in azioni funzionali al loro raggiungimento.

Poiché i percorsi di autonomia sono fortemente influenzati dalla partecipazione attiva delle famiglie e dall'accrescimento della loro consapevolezza in relazione alle capacità di recupero dei loro familiari, anche alla luce dell'analisi territoriale di cui al punto precedente, al raggiungimento dell'obiettivo generale concorrono i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo 1:

integrazione dell'offerta territoriale di servizi attraverso l'attuazione di percorsi di autonomia riservati a portatori di sindrome di Down; i percorsi di autonomia si articolano in veri e propri “laboratori”, che offrono ai partecipanti la possibilità di crescere nell'autonomia attraverso esperienze e attività condotte con l'obiettivo di far maturare la loro autonomia personale:

- laboratori espressivi (danza, teatro, musica);
- laboratori linguistici e narrativi;
- laboratori creativi di pittura, disegno, attività manuali;
- laboratorio di cucina.

Ai percorsi di autonomia legati ad attività pratiche si associano percorsi legati all'ambito della capacità di relazione e della consapevolezza di sé, condotti da personale esperto e qualificato:

- percorso di affettività, socialità, consapevolezza della crescita;
- percorso di neuropsicomotricità, logopedia, osteopatia.

Il progetto di accrescimento dell'autonomia è completato infine da un percorso volto a capire il significato del denaro e il suo impiego corretto nelle attività quotidiane:

- comprensione del valore dei soldi;
- analisi del processo di acquisto.

Indicatore misurabile 1 – obiettivo 1:

accesso ai percorsi di autonomia e ai laboratori di almeno 170 soggetti portatori di sindrome di Down.

Indicatore misurabile 2 – obiettivo 1:

tasso di abbandono dei partecipanti ai laboratori inferiore al 6% (numero di abbandoni minore o uguale a 10 persone su 170).

Obiettivo 2:

accrescimento dell'autonomia nei luoghi della vita quotidiana attraverso la programmazione di attività all'aperto; a titolo esemplificativo:

- vedere un film al cinema;
- andare a vedere la partita allo stadio;
- prendere l'autobus per fare un giro in città;
- organizzare e giocare una partita di calcio;
- fare la spesa.

Indicatore misurabile 1 – Obiettivo 2:

accesso ai percorsi di autonomia nei luoghi della vita quotidiana di 170 soggetti portatori di sindrome di Down;

Indicatore misurabile 2 – Obiettivo 2:

attuazione di almeno 10 attività esterne di autonomia al mese.

Indicatore misurabile 3 – Obiettivo 2:

partecipazione media alle attività di autonomia di almeno il 90% delle persone che hanno accesso ai percorsi (numero di defezioni inferiori a 17 per iniziativa).

Obiettivo 3:

aumentare la consapevolezza delle famiglie circa la potenzialità dei loro figli e attraverso l'attuazione di incontri dedicati a temi e tecniche di "autonomia domestica", con lo scopo di consolidare gli effetti delle attività svolte in seno all'associazione.

Indicatore misurabile 1 – Obiettivo 3:

coinvolgimento del 100% delle famiglie che hanno un familiare che frequenta le attività di autonomia dell'associazione.

Obiettivo 4:

ridurre o rimuovere le resistenze delle famiglie verso i percorsi di autonomia attraverso l'attuazione di incontri dedicati a temi e tecniche inerenti gli argomenti "affettività, socialità, consapevolezza della crescita".

(A questa iniziativa partecipano anche le famiglie di cui al punto precedente).

Indicatore misurabile 1 – Obiettivo 4:

attuazione di una campagna di comunicazione che raggiunga il 100% delle famiglie che non hanno persone in carico all'associazione;

Indicatore misurabile 2 – Obiettivo 4:

coinvolgimento attivo del 100% delle famiglie che hanno persone seguite dall'associazione (= ogni famiglia partecipa ad almeno un evento di sensibilizzazione nell'anno di riferimento del progetto).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I giovani di servizio civile nazionale svolgeranno le seguenti attività collegate a quanto descritto:

Formazione

I giovani sono tenuti a partecipare attivamente alla formazione generale e specifica, erogata con le modalità di cui nel prosieguo del presente progetto; la formazione è atto propedeutico indispensabile per sviluppare un corretto approccio nei confronti delle ragazze e dei ragazzi con sindrome di Down e con i loro familiari e anche per riconoscere nella propria partecipazione ad un progetto di servizio civile il senso di un percorso culturale, etico e filosofico ricco di spunti per l'esercizio della cittadinanza attiva e partecipata; in questo senso, in accordo con il dettato della DGR 798/2012, è garantita la partecipazione dei giovani agli eventi previsti dalla Regione Toscana negli ambiti richiamati dalla deliberazione.

Attivazione di percorsi per l'accrescimento dell'autonomia:

1. partecipano alla realizzazione ed organizzazione dei laboratori espressivi, affiancando il personale volontario tecnico e gli esperti;
2. partecipano alla realizzazione ed organizzazione delle attività di autonomia, affiancando il personale volontario tecnico e gli esperti;
3. collaborano alla definizione dei turni di servizio;
4. partecipano alle attività dei laboratori con funzione di intermediazione tra i docenti/esperti e i ragazzi inseriti.

Attuazione di attività nei luoghi della vita quotidiana:

1. organizzano, sotto la supervisione degli operatori dell'associazione, le uscite pomeridiane e serali;
2. partecipano alle iniziative esterne dell'associazione con funzioni di verifica e controllo del corretto svolgimento dell'evento;
3. coadiuvano gli operatori nella redazione dei report inerenti le iniziative svolte.

Attuazione di incontri e iniziative per aumentare l'orientamento delle famiglie verso i percorsi di autonomia:

1. svolgono funzione di segreteria organizzativa, con l'adozione degli strumenti di comunicazione decisi dalla direzione dell'Associazione.

Monitoraggio

Concordemente con il piano di monitoraggio generale del progetto, che si esegue con le modalità descritte alla voce specifica del presente formulario, i giovani attuano una autovalutazione della loro partecipazione al progetto e dell'andamento del progetto stesso nell'ambito di specifici momenti quadrimestrali e adottando strumenti di autovalutazione sviluppati dall'Associazione Trisomia 21 Firenze ONLUS, con il contributo del partner **Estate Project Service srl** anche in questo caso come disposto dalla DGR 798/2012.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei giovani da avviare sul progetto di servizio civile è effettuata attraverso l'istituzione di una apposita commissione selezionatrice composta come segue:

- il **legale rappresentante** di Associazione Trisomia 21 Firenze ONLUS;
- un **operatore** dotato di esperienza come **selettore di servizio civile nazionale, dott. Mauro Paoli**;
- un **Operatore Locale di Progetto**;
- una **psicologa** dell'Associazione.

I giovani candidati possono consultare il progetto *online*, sul sito dell'Associazione, o personalmente presentandosi presso la sede di Viale Volta 16/18; la versione di progetto consultabile è integrale. I giovani presentano la domanda all'Ente secondo le modalità previste dall'emanando Bando Selezione Giovani e sono convocati al colloquio di selezione per scritto, con conferma anche orale in caso di mancata risposta del giovane per ricevuta. La selezione si sviluppa come segue:

1. verifica della corretta compilazione della domanda da parte del giovane di SCN, effettuata da un operatore esperto di servizio civile nazionale;
2. verifica dell'assenza di elementi ostativi ai sensi della vigente normativa effettuata da un operatore esperto di servizio civile nazionale;
3. colloquio individuale secondo i criteri di seguito descritti.

Il colloquio verte – come da norma – sulla valutazione dei titoli posseduti e dei curriculum presentati, e ha una durata sufficiente per una prima valutazione sulle attitudini della persona, le sue motivazioni, la sua consapevolezza delle attività previste dal progetto.

Il progetto non prevede requisiti aggiuntivi esclusivi di natura tecnica o di formazione specifica ed anzi, grazie ad una attenta scelta delle attività di progetto affidabili, **riserva la quota di posti ex L. 104/92 prevista dalla DGR 798/2012.**

Il colloquio di selezione è supervisionato da una psicologa dell'Associazione, che è in grado di recepire non solo le dichiarazioni del candidato ma anche – attraverso l'osservazione tecnica – la presenza di elementi favorevoli per la relazione con i beneficiari del progetto, alla luce degli obiettivi specifici previsti dal progetto, che saranno tenuti in considerazione per la valutazione finale del candidato, nel rispetto e nei limiti stabiliti dalle modalità di selezione che saranno individuate dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di emanazione del Bando Selezione Giovani. La presenza della psicologa è finalizzata anche all'individuazione degli elementi di valorizzazione per il soggetto ex L 104/92 o a bassa scolarizzazione previsto sul progetto.

L'esito del lavoro della commissione è l'emanazione della graduatoria provvisoria della selezione, in attesa della conferma da parte del preposto organo istituzionale.

Non è previsto il ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento, ma è definito un piano di selezione interno.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: disponibilità ad attività in orario serale e/o festivo.

Non sono richiesti requisiti aggiuntivi esclusivi oltre a quelli richiesti dalla normativa nazionale in materia.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione progetto: Associazione Trisomia 21, viale Volta 16/18 – 50131 Firenze
codice identificativo sede: 105587

Operatori Locali di Progetto: Ivana Pili; Francesca Lucii.

Responsabili Locali di Ente Accreditato: Antonella Falugiani.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

- **C.S.A.P.R. – Centro Studi e Applicazione della Psicologia Relazionale**, scuola di specializzazione riconosciuta dal M.I.U.R. (DD.MM. 29/9/94 e 25/5/01), Agenzia Formativa accreditata alla Regione Toscana (Decreto 3415 del 10.08.2011).
- **Istituto d’Istruzione Superiore “Elsa Morante”** di Firenze CF 94017140487 per le proprie attività di Formazione Professionale così come descritte nel corpo della convenzione.
- **Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Psicologia** . tirocinio *post-lauream* per l’ammissione all’esame di stato per l’abilitazione alla professione di Psicologo.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

l’Associazione Trisomia 21 rilascia ai giovani di servizio civile regionale partecipanti al progetto un attestato che ne certifica e riconosce il percorso formativo, attraverso un proprio comitato scientifico.

Il percorso formativo certificato da Trisomia 21 ONLUS è riconosciuto da **Prima Q, Agenzia Formativa accreditata con la Regione Toscana al numero FI 0023**, nell’ambito della propria offerta di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione Toscana per i profili professionali che prevedono nel proprio ambito curriculare le competenze fornite dal piano della formazione specifica del presente progetto. A titolo indicativo e non esaustivo, si segnalano alcuni dei profili professionali interessati: OSA, OSS, Addetti all’assistenza di base, Psicologi, Neuropsicologi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Argomenti previsti per la formazione specifica:

- gli scenari del cambiamento sociale e l’influenza sulla progettazione sociale la qualità nell’erogazione di prestazioni alla persona: le nozioni di accreditamento e i principi del monitoraggio 4 ore;
- elementi di fisiologia della persona portatrice di sindrome di Down 8 ore;
- nozioni sull’approccio relazionale al bambino 8 ore;
- nozioni sull’approccio relazionale all’adolescente 8 ore;
- nozioni sull’approccio relazionale all’adulto 8 ore;
- il concetto di parità relazionale 8 ore;
- gli errori relazionali: casi pratici 8 ore;
- le strategie per il raggiungimento dell’autonomia personale 10 ore;
- le strategie per il raggiungimento dell’autonomia sociale 10 ore.

Durata: 72 ore